



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



L'alunno ADHD in classe Conoscere per costruire strategie educative efficaci

Si stima che il 5% dei bambini e il 2,5% degli adulti presentino una diagnosi di disturbo da deficit di attenzione e iperattività (ADHD). Si tratta di un disturbo molto diffuso e spesso erroneamente interpretato come maleducazione, mancanza di regole o mancanza di motivazione. L'Attention Deficit Hyperactivity Disorder (ADHD), o Disturbo da deficit attentivo con iperattività (DDAI), è una patologia del neurosviluppo ad impronta neurobiologica (per la presenza di aspetti genetici che influenzano il disturbo), di carattere neuropsicologico (per la compromissione di funzioni esecutive e di altri processi neuropsicologici) e psichiatrico (per la presenza di disturbi comportamentali e per la comorbidità che si associa frequentemente), ad esordio infantile (entro i 7 anni di età, generalmente evidente prima dei 3/4 anni), i cui sintomi principali sono rappresentati da inattenzione, impulsività e iperattività motoria. Spesso tale disturbo viene diagnosticato tardivamente, all'ingresso alla scuola primaria, quando le sue caratteristiche iniziano ad incidere sull'apprendimento; si tratta di bambini intelligenti, sensibili, ma che a causa delle loro caratteristiche non riescono, a volte, a raggiungere successi scolastici.

Riconoscere tardivamente un ADHD o non avere strumenti efficaci di gestione comporta una serie di ricadute sia sul bambino che su tutto il sistema scolastico, con prognosi spesso sfavorevoli legate all'abbandono scolastico. Il bambino inizia a sviluppare una negativa immagine di sé come studente, con un conseguente calo della motivazione scolastica, aumentano i comportamenti problema e ciò incide negativamente anche sulle relazioni sociali, sul clima di classe e sul benessere degli stessi insegnanti.

È sulla base di ciò che proponiamo un percorso formativo rivolto agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado orientato alla conoscenza del disturbo e all'acquisizione di strumenti e modalità di intervento efficaci. Il percorso che proponiamo trae spunto dal protocollo di Teacher Training promosso dai Centri di riferimento per l'ADHD della regione Lombardia e prevede un percorso di 5 incontri di 120 minuti di natura teorico- laboratoriale a cui si aggiunge un ulteriore incontro di follow up.

Obiettivi:

- migliorare la conoscenza dell'ADHD da parte degli insegnanti;
- fornire strumenti per l'analisi dei comportamenti problema;
- fornire strumenti di intervento per la riduzione dei comportamenti problema
- dare indicazioni per la costruzione di una didattica inclusiva che tenga conto delle caratteristiche degli alunni co ADHD

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222 Mail: coopsociale.lerais@gmail.com



COOPERATIVA SOCIALE LE RAIS



- rinforzare e consolidare le modalità di comunicazione e gestione delle situazioni problematiche e del proprio stile educativo;
- aumentare il livello di inclusione dell'alunno nella classe e favorirne gli apprendimenti.

Tempi:

Viene organizzato un percorso formativo strutturato di 5 incontri più uno di follow up dalla durata di 120 minuti ciascuno. Il percorso prederà spunto dai percorsi di Teacher Training promossi dai Centri di riferimento per l'ADHD dalle regione Lombardia

Argomenti dei & incontri

1 Che cos'è l'ADHD? Credenze, conoscenze e aspetti relativi alla normativa scolastica. Verranno proposte attività che mirano a fornire un inquadramento generale dell'ADHD (descrizione del fenomeno dal DSM, elementi relativi all'origine neurofisiologica del disturbo, normativa ministeriale), andando a conoscere le caratteristiche primarie dell'ADHD e quadri sintomatologici, riflettendo anche sulla differenza tra normale disattenzione/ iperattività e disattenzione/iperattività in grado di compromettere l'adattamento del soggetto al suo ambiente.

2. Impostare una comunicazione efficace per favorire lo sviluppo di una buona relazione. Durante questo incontro si cercherà di rinforzare le risorse esistenti nel corpo docente e stimolarne di nuove, riflettendo sull'importanza di promuovere un cambiamento nell'adulto (nel modo di guardare il bambino, nel modo di gestire i momenti critici e nel modo di comunicare) al fine di favorire un cambiamento nel bambino. Una buona relazione con l'alunno e i genitori è alla base della riuscita dell'intervento

3. Impostare un'osservazione strutturata sulla base del modello ABC. Questo incontro mira ad aiutare gli insegnanti a trasformare le impressioni soggettive in osservazioni oggettive per cercare di individuare i comportamenti problematici al fine di comprenderne le funzioni primarie e secondarie e trovare strategie efficaci per il loro superamento.

4. Programmare un intervento efficace: gratificazioni e rinforzi. Si guideranno gli insegnanti nella pianificazione dell'intervento educativo a partire dalla scelta di obiettivi raggiungibili e operazionalizzabili, raggiungibili nel breve periodo. Inoltre, gli insegnanti rifletteranno sull'importanza di aiutare l'alunno a prendere sempre più consapevolezza dei suoi comportamenti disfunzionali e delle risorse che possiede per riuscire a controllarli/modificarli in maniera più funzionale.

5. Strategie avanzate di apprendimento e di gestione dei compiti in classe: le routine.

Si rifletterà sulla possibilità di aiutare il bambino a prevedere le conseguenze delle sue azioni attraverso la predisposizione di un ambiente facilitante e di routine; si forniranno strategie per la gestione dello spazio, del tempo e delle attività svolte in classe;

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222 Mail: coopsociale.lerais@gmail.com



COOPERATIVA SOCIALE
LE RAIS



6. *Follow up.* Questo incontro fornisce la possibilità di effettuare una revisione del percorso per verificare la ricaduta dell'intervento e fornire eventuali informazioni aggiuntive o chiarimenti.

Referenti del progetto

Dott.ssa Martina Cavada- Psicologa martina.cavada@cooplerais.it

Dott.ssa Lorenza Gabrielli- Psicologa e psicoterapeuta lorenza@cooplerais.it

Via Fiamme Gialle 44 - 38037 - Predazzo (TN)

P.IVA e CF: 02487670222 Mail: coopsociale.lerais@gmail.com